



Hobby Farmers

"...dal ritorno alla terra, la costruzione di comunità reali"

Hobby Farmers, *Agricoltori per hobby* nasce dalla percezione della tendenza in atto del ritorno alla terra, alla manualità, alla costruzione di comunità reali intorno al cibo e ai suoi valori, legati sia alle qualità organolettiche sia all'economia, alla socialità, alla condivisione, alla sostenibilità dei processi produttivi.

I dati parlano chiaro: il ritorno alla Terra è un fenomeno non marginale, al punto che in Italia oggi si riscontra una superficie coltivata pari a quella raggiunta settant'anni fa, in epoca bellica. E sono addirittura ventuno milioni gli hobby farmer che coltivano regolarmente o saltuariamente un orto.

Le persone si rendono conto che la terra e il cibo, sono parte integrante di un'identità che lentamente sta loro sfuggendo di mano. Questa presa di coscienza proietta il tema del rapporto con la terra in dimensioni interpretative per certi versi inedite. L'agricoltura diventa, quindi, non soltanto un modo per sfamarci e darci piacere, ma anche elemento di crescita collettiva: una nuova forma di globalizzazione virtuosa e non omologante, attenta alle diversità, capace di mantenere il contatto con la tradizione e tendere lo sguardo verso il futuro.

È in atto un grande cambiamento che apre nuove riflessioni intorno al concetto di comunità.

Hobby Farmers vuole mettere a valore queste riflessioni partendo dal territorio del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Trani Bisceglie e guardando, nell'ottica della replicabilità e della promozione condivisa di buone pratiche, all'intera provincia e agli altri Piani di Zona della Provincia BAT.

Caratteristica essenziale di Hobby Farmers è quella di prevedere in ogni azione ampio margine per le *attività di contatto*, in riferimento sia al target dei soggetti/utenti coinvolti, sia alle pratiche in cui ognuno di loro si adopererà in fase di gestione delle attività.

Il valore aggiunto intorno a cui ruota il progetto è la "strutturazione circolare della cordata".

Sottoscrivendo il patto di sussidiarietà previsto dal bando Puglia Capitale Sociale, i proponenti, infatti, hanno dato vita a una proposta capace di mettere a valore le specifiche esperienze maturate dai singoli in precise aree d'intervento, senza duplicazioni o sovrapposizioni (attività socio-educative, pratiche agronomiche e colture orticole, educazione e sostenibilità ambientale, comunicazione sociale, inclusione socio-lavorativa, competenze formative e scientifiche su temi sui sociali, ambientali e territoriali).

Elemento di "innovazione sociale" e fattore trascinante delle attività è invece la pratica del contatto con la terra proiettata non in chiave di mero "ausilio terapeutico", quanto piuttosto integrata alla "dimensione comunitaria e socialmente inclusiva" di una tendenza che accomuna, realtà, gruppi umani, organizzazioni e imprese sociali presenti sul territorio.

Hobby Farmers - progetto vincitore del bando Puglia Capitale Sociale della regione Puglia è promosso e attuato da:

IL PINETO ATAD Onlus - Trani
Cooperativa Sociale ARMONIA - Trani
Masseria Sociale MONTE d'ALBA - Trani/Bisceglie
ZONAEFFE APS - Bisceglie
PEGASO Onlus - Bisceglie
Cooperativa CAMERA A SUD - Molfetta
COMUNICAREILSOCIALE.IT - Molfetta
INFORMA SCARL - Bari

con il supporto scientifico di:

Agenzia per l'Inclusione Sociale del PTO/NBO
Agenzia per l'Ambiente del PTO/NBO
Centro Educazione Ambientale "V. Meterangelo" - Bisceglie

e con il patrocinio di:

Comune di Trani, Comune di Bisceglie
Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona Ambito N. 5 Trani/Bisceglie